

Per cambio intestazione
e variante



Spett.le Comune di

C a r r a r a

109
Prot. N° 90521

4

La sottoscritta Società Figaia & Dell'Amico corr. in
Carrara chiede che la licenza di costruzione N° 249
del 16-10-67 sia intestata alla Ditta Moretti &
Bassani ed al rag. Federico Dell'Amico

Dir. Varianti

12 DIC 1967

Allega i progetti definitivi *in relazione all'altina*

Con ossequio

Carrara li, 27/11/1967

FIGAIA & DELL'AMICO
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO IMPOSTE E TASSE
Protocollo N° 2352
Data 29 NOV 1967

[Signature]

[Signature]

*Sembra chiedere
variante*

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto adempiuti gli obblighi di cui all'art. 3
legge 5/5/1963 n. 246 **3003**

IL CAPO UFFICIO

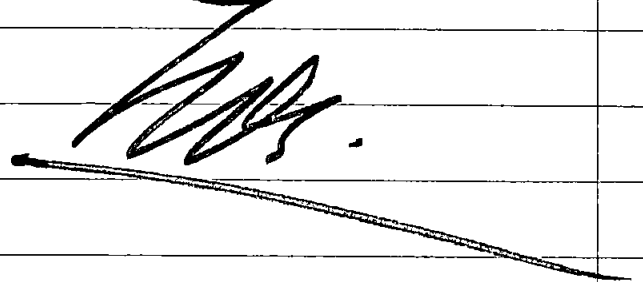
FABB
VARIANTE
APPROVATO

l'altessa di n. 14 è la comunione essente la
dal P.R. 1966, non è subito essente la
Saremo per il consiglio d'istituzione
procuratore
22/12/67

~~procuratore sostituto~~

APPROVA e riconferma
l'istituzione di n. 14 come
privilegiato il PRG. 23 DIC. 1967

L'ASSESSORE



controlla
22/12/67



Carrara, li 5-5-1969

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO Lavori di costruzione di un fabbricato ad uso civile
 ampliamento industriale in

Tip. Genova a. Mariup di Carrara

sul terreno distinto in Cataste alla Sez A foglio 81 mappale nume
 ro 2920 proprieta' Dell'Amico Federico - Morelli e
Bassani

I lavori in oggetto, autorizzati con licenza n 249 del 14-11-1967

Sono stati iniziati in data 28-12-1967

Sono stati coperti in data 22-4-1968

Sono stati ultimati in data 14-4-1969

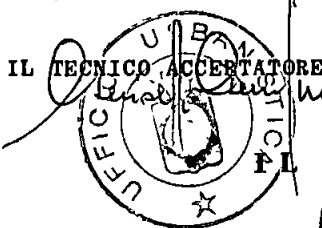
in conformita' alla licenza

e' d'obbligo il sopraluogo da parte dei VV FF

Le opere in c a risultano collaudate, come da lettera della Prefettura di
 Massa-Carrara n 2691 del 10-4-1969

la costruzione si compone di vani 5+5 accessori uso negozi per 14
 ripartiti in 13+5 accessori di 13+5 accessori di 13+5 accessori di 13+5
 ripartiti in 13+5 accessori di 13+5 accessori di 13+5 accessori di 13+5

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla
 Direzione S A R I, all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto



IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL N. U. SEZIONE URBANISTICA

(Arch. Claudio Warram)

PL. SINDACO

Ing. Capo

Ing. Capo

204/67

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

CARRARA li 17.11.1967

Rif. Richiesta del 17.11.1967.

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in MARINA mappale n° 2820/c ... Sez. A. f° ... di proprietà del Sig. FIGGIA & DELL'AMICA ... residente a CARRARA ... Via Le xx Settembre n° ...

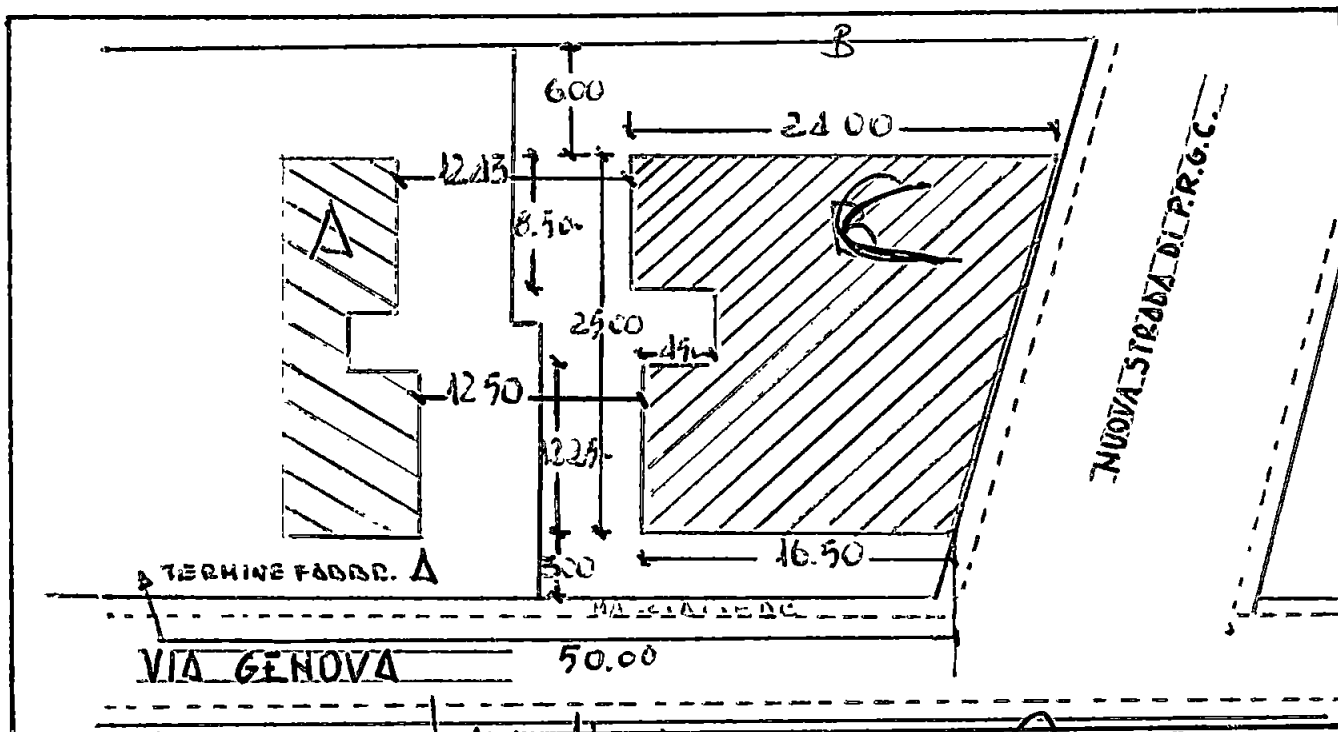
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede allo Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina :

- 1) Del Direttore dei Lavori ARCH. F. MEUCONI ... residente a CARRARA Via M. D'AZEGLIO n° 3 ...;
- 2) Dell'Impresa MORELLI & BASSANI ... residente a MARINA. Via GENOVA n° ...;

Il Tecnico Comunale GEOM. MEL. P. LUIGI ... recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il Proprietario, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore ed il Tecnico Comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO.....

IL DIR. DEI LAVORI.....

L'IMPRESA.....

IL TECNICO COMUNALE

IL CAPO SEZIONE

L'ING. CHIERI CAPO

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

" Tenaces velut marmor apuanum "

MASSA - CARRARA

Massa, 5 Agosto 1967

N di prot 

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO Progetto di costruzione del fabbricato a Marina di Carrara - Via Genova ang. Viale del Porto.

Spett. Soc. Figaia e Dell'Amico
presso dr. arch. Franco Menconi o dr. Ing. Giancarlo Borza
Via Massimo D'Azeglio
C a r r a r a

e
Al Comune di
Carrara

Dall'esame del progetto del fabbricato indicato in oggetto, si rileva che in esso non è stato previsto né progettato l'impianto centrale di riscaldamento mentre per il discreto volume del fabbricato stesso, si può pensare che invece all'atto pratico dovrà essere realizzato.

Pertanto all'atto della realizzazione del fabbricato dovranno essere realizzate le seguenti prescrizioni:

- 1) L'impianto di riscaldamento contrale deve essere realizzato possibilmente in un locale a piano terra, ma sempre con accesso e aerazione direttamente dall'esterno; in ogni modo non dovrà essere sottostante né adiacente sia al vano scale sia al vano ascensore;
- 2) Nessuna scala del palazzo potrà proseguire verso il basso oltre i piani abitati. Eventuali comunicazioni con i piani fondi devono essere indipendenti dalle scale principali;
- 3) I solai di copertura dei locali destinati a autorimessa, cantine e negozi, oltre all'eventuale locale per centrale termica, devono essere in cemento armato con esclusione di cotti; nel caso siano fatti con l'impiego di forati cotti i solai stessi dovranno essere protetti con uno strato di intonaco di almeno cm. 3 di spessore.

Inoltre ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che:

- a) Gli ascensori devono essere in canna isolata con solida muratura su altri locali e specialmente dalla gabbia scale e senza alcuna comunicazione con i piani sottostanti quelli di ingresso, le porte ai vari piani devono essere resistenti al fuoco e al fumo;
- b) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio (autorimesse, depositi, magazzini, negozi, rivendite, impianti di riscaldamento ecc.) potrà essere consentita con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- c) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;

././.

d) Dare anche comunicazione scritta che le prescrizioni sopra indicate saranno espletate.



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Giannini)

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "S. Giannini", written over the printed name.

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA-CARRARA

Prot. n. 3843 ^{VII}/₁₋₄

Massa li 25 Maggio 1966

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara Marina - Via Genova .

Al sensi della Legge n.966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- I solai di copertura dello scantinato e del piano terreno sovrastanti i negozi devono essere in cemento armato con esclusione di cotti; nel caso siano stati fatti con l'impiego di forati cotti i solai stessi dovranno essere protetti da uno strato di intonaco di almeno cm.3 di spessore;
 - Le canne fumarie, una per cucina ad andamento rettilineo e verticale devono essere protette convenientemente per la conduzione termica verso l'interno dei locali e risultare composta con elementi, di terracotta e di gres e di cemento, sovrapposti e connessi con giunti a bicochiere, sigillati con malta di cemento misto a materiale refrattario;
 - I punti di utilizzazione dell'impianto di gas illuminante devono essere aerati direttamente dall'esterno; le colonne montanti devono avere sviluppo esternamente al fabbricato; i contatori devono essere ubicati in corrispondenza della scala o di altro ambiente aerato direttamente dall'esterno;
 - L'impianto di riscaldamento deve essere installato al piano terreno con ingresso e aerazione direttamente dall'esterno; in ogni caso il locale caldaia non deve comunicare né essere sottostante alla scala di ingresso;
 - L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, rivendite, negozi, magazzini, depositi, ecc.) potrà essere consentita con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.

Ditta Digala - Dell'Amico
presso Arch. F. Menconi
Via Garibaldi (Palazzo Galleria)
C a r r a r a

e al Comune di
C a r r a r a



B

271

28/9/71

arch. Variani
Pisa, 5 SET 1967
Lungarno Pacinotti, 46 - Tel. 29101

REPUBBLICA ITALIANA
SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
per le Province di
PISA, LIVORNO, LUCCA e MASSA CARRARA



Aut.

Prot. 12558 Posiz. 8/8/67
Allegati
Risposta e domanda del
N° 9861/594

OGGETTO: *Mansueto di famiglia
via Genova - fontana
S. Felice - S. Felice
e Bell'Amico*

Pratica N° 103
1° SET 1967
Prot N° 9861/66
Cat. 97
Clas. 15

al Comune di Carrara

È qui pervenuta la domanda sopracitata con la quale è stato trasmesso il progetto *presentato in oggetto*

Detto progetto interessa il lotto di terreno sito in Comune di Carrara
di proprietà *Sigg. Figara e Bell'Amico*
Via (o piazza) *Genova*

Poichè la località è notificata ai sensi della Legge n. 1497 del 29-6-39 sulla protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza, preso in esame il progetto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente parere di competenza, ai sensi della legge stessa

*Lo trattiamo in senso rinviando in attesa di ricevere
il piano di sistemazione urbanistica per la zona
interessa alla costruzione con il fine di parte
di questa Amministrazione comunale
di questo Ufficio in data 17 settembre 1966 n. 1103.*

*18/9/67
S. P. Di
Pacini*

Si raccomanda nello stesso interesse della V di attenersi scrupolosamente al progetto approvato (oppure in caso di repulsa, di non intraprendere alcuna opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge

UFFICIO URBANISTICA
584
Protocollo N° 584/1966
Data 3 SET. 1967

IL SOPRINTENDENTE
[Signature]



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEMA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
OPERE PROGETTATE

Mod. ISTAT/I/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

LICENZA DI COSTRUZIONE richiesta da FIGNA & DELL'AMICO il 16-4-1966
(giorno, mese, anno)per lavori da eseguire in Via Genova - MARINA
(via, piazza ecc.)

FAB C

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare caserma, scuola, ospedale, ecc.)	b) NATURA 1 ☒ Nuova costruzione o ricostruz. 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani	c) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale	d) STRUTTURA PORTANTE In sito * prefabbricata 1 ☐ Pietra e mattoni ☐ 5 Acciaio 2 ☒ Cemento armato ☐ 6 Cemento armato 3 ☐ Acciaio ☐ 7 Legno 4 ☐ Mista	e) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>430,2</u> Volume v/p m ³ <u>1000,2</u> Piani fuori terra n. <u>5</u> compreso il seminterrato
f) PROPRIETA' 1 ☒ Privati e società 2 ☐ Cooperative edilizie 3 ☐ Altri (Amm. ni statali, regioni, provincie, comuni, Enti previdenza, Banche, IACP, INCIS, ecc.) (specificare la denominazione dell'Ente)			g) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ A carico totale o parziale dello Stato 3 ☐ A carico totale o parziale degli Enti Locali	h) SERVIZI 1 Riscaldamento sì ☒ no ☐ 2 Condizionamento sì ☐ no ☒ 3 Ascensore sì ☒ no ☐

CONSISTENZA DELL'OPERA

P I A N I	A B I T A Z I O N I															L O C A L I P E R A L T R O U S O					TOTALE GENERALE Van. e Locali	
	Composte di stanze										Totale abitazioni	Van. di abitazione			Van. per ser- vizi e acces- sori comuni	Uffici	Negoz.	Auto- rimesse	Altri	Totale		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		Stanza	Accessori	Totale								
										abitaz.												stanze
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15=13+14	16	17	18	19	20	21=17,18,19,20	22=15+16+21
Centinati e seminterrati .	-											- - - - -	- - - - -	- - - - -	- - - - -	1		6		9	15	16
Piano terra .												- - - - -	- - - - -	- - - - -	- - - - -							
Altri piani . . .				3	9				1			13	66	70	116							116
Totale				3	9				1			13	66	70	116	1		6		9	15	132

Licenza di costruzione n° 2491 rilasciata il14-11-1966
(giorno, mese, anno)

Bollo

Firma del compilatore

Data 25-11-1966

8 Agosto 1967

②

9861/594

Costruzione fabbricato a Marina di Carrara via Genova - ditta Figaia e Dell'Amico.

Alla Soprintendenza ai Monumenti e
Gallerie

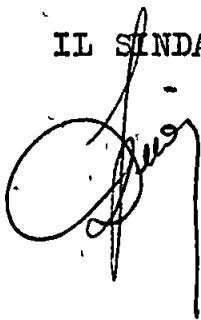
P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il
sottoindicato progetto;

"Ditta Figaia e Dell'Amico con recapito presso
lo studio Arch. F. Menconi via M. D'Azeglio Carrara -
costruzione fabbricato all'indirizzo in oggetto".

IL SINDACO

IC.Gc.



7 Giugno 1966

C

9861/594

Costruzione fabbricato in condominio a Marina di Carrara via Genova. (fabb.C).

Alla Soprintendenza ai Monumenti
e Gallerie

P I S A

Per il parere di competenza si trasmette
il seguente progetto:

"Soc. Figaia & Dell'Amico con recapito presso Studio Arch. Franco Menconi palazzo Galleria Carrara - costruzione fabbricato all'indirizzo in oggetto".

IL SINDACO

IC/Gc.



(C)

**SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
PER LE PROVINCE DI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA**

3

Loc/gem

OGGETTO

Pisa, li 12 SET 1966
Lungarno Pacinotti, 46 - Telef. 29101 25117

Costruzione fabbricato in condominio
a Marina di Carrara, Via Genova
(Fabb.C.)-

Prot N 11403

Risposta a

Allegati N

14 SET 1966

Prot. n° 24938



Ai Dottori Architetti
Franco Menconi e Giancarlo Bozza
Palazzo Galleria
CARRARA

e, p.c.

Al Comune di - CARRARA -

1556
16-9-1966

Con riferimento al colloquio che le SS.II.
hanno avuto con il sottoscritto in data 13 luglio
1966, si conferma che non potrà essere dato esito
al progetto specificato in oggetto, finchè l'Am-
ministrazione Comunale non avrà trasmesso il pia-
no di sistemazione urbanistica per la zona inte-
ressata alla costruzione.

IL SOPRINTENDENTE

*Lippi
all'oscuro d'Id
pratiche e
ritirare*

23 Sett. 1967



9861/66 - 594/66

12558

15/9/1967

Progetto fabbricato uso abitazione - proprietà
Sigg.ri Figaia & Dell'Amico Marina di G. via Genova.
2

Alla Soprintendenza Monumenti e
Gallerie

P I S A

In riferimento alla pregiata V/S del 15 u.s. prot. 12558
in successione alla analoga del 12/9/1966 n° 11103 relativa
alla richiesta di sistemazione urbanistica per la zona in-
teressata dall'edificio di cui all'oggetto, inviamo unita-
mente a questa missiva il progetto planivolumetrico appro-
vato da questo Comune in data 18/4/1967 n° 601, con determi-
nazione del Sindaco in data 19/4/1967.

IL SINDACO



Vr/Go.



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Inconvenienti igienici riscontrati nella visita dell' ~~il~~ progetto.

Risposte al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot n. _____

Carrara 11 agosto 1967

Al Sig. Tigala e Dell'Amico

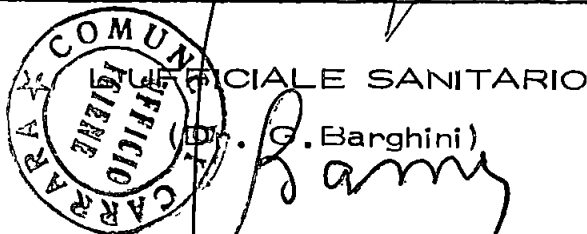
Via le xx Sett. n. _____

CARRARA

La S.V. entro il più breve tempo possibile dovrà provvedere a rimuovere i seguenti inconvenienti igienici .

- 1) precksare l'ubicazione della centrale dell'impianto
riscaldamento.

Il locale caldaia è previsto nel fabbricato "A" già in corso di esecuzione, è previsto centralizzato per gli edifici, anche sezioni efficienti giungenti di ragionevoli



RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto dichiaro di aver oggi stesso notificato la presente al Tigala e Dell'Amico

Via _____ N° _____ consegnandone copia

a mani di el signor Barghini Giovanni impiegato
Carrara, il 12 - sett 1967 Delli Delli

IL RICEVENTE

Barghini

IL MESSO COMUNALE

[Signature]



PREFETTURA DI MASSA-CARRARA

Massa, li 10/4/1969

Gianfranco Coli

PROT. N. 2691/2.3.18 Div. IV

*Accomul
14/4*

ALLEGATI

Al Comune di

Risposta al Foglio del

COMUNE DI CARRARA

Div.

Sez.

Dir. N. DI TECNISTICA

Pr. N. 5542

14 APR. 1969

COMUNE DI CARRARA	
12 APR 1969	
Prot. N. 10631	

CARRARA

OGGETTO: Controllo opere in C.A. - fabbricato uso civile abita=

zione in Via Genova - Marina di Carrara -

e p.c. - Alla Ditta: Moretti e Bassani
Via Genova

Marina di Carrara

Si trasmette, con preghiera di consegna alla Ditta in oggetto, il verbale di collaudo redatto dall'Ingegner Gianfranco Coli, munito del visto di questa Prefettura ai sensi e per gli effetti dell'art.4, penultimo Comma del R.D.L. 16.11.1939, N°2229.

Il documento medesimo, così vistato, è condizione indispensabile per il rilascio da parte di cotesta Amministrazione del prescritto certificato di agibilità.-

p. IL PREFETTO

(G. Valerio)

G. Valerio
14/4/69

Consegna al Signor Bassani il

bm

09-4-1969

Bassani

COMUNE DI CA

Ripartizione Igiene e

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

R R A R A
Sanità
Rimborsato stampati L. 20
C
quarto sarà m
zzo

Cucina. sarà provvista di canna e cappa fumaria m l'acqua unito di
sifone idraulico m le luride verranno allontanate a metri di due
due e convogliate in fossa biologica

Cabinetto sarà a caduta diretta W.C. o turco — con cassetta di
cacciata m le pareti verranno impermeabilizzate m (solo per
le case rurali) aereazione diretta dal gabinetto, saranno con-
vogliati in pozzo nero a tenuta — a una camera — a due ca-
mere — dista dalla casa m — in una fossa settica a tre
— camere — Dimensioni: lunga m. 2,70 +
1,35 + 1,35 larga 1,50 altezza liquido 1,50
altezza totale 1,80

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni m
dista dalla casa 0,50 i liquami chiarificati verranno convogliati in una
fossa a perdere (vedi allegata planimetria) — nella fogna cit-
tadina m Altri sistemi —

— Il pozzo a perdere dista dalla casa m. —

E' ubicato rispetto alla casa —

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto Comune
— con serbatoi — che alimentano an-
che la cucina m non alimentano la cucina — da un pozzo —
— cisterna — dista dalla casa m. — dalla concimaia
— dal pozzo nero m. — dalla fossa settica m. — dalla
fossa a perdere m. — il pozzo è fondo m. — è a valle —
a monte — del pozzo nero — fossa settica — fossa a
perdere — concimaia —

Immondizie Verranno raccolte in una concimaia — dalla Netezza Urbana m
— i bidoni provvisoriamente verranno sistemati in opposto
locale

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale m
si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0,30 sarà aereato m
si provvederà all'isolamento laterale dei muri m (solo per i semin-
terrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. —
2,20. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato
il vespaio e l'isolamento laterale —

Particolari tecnici 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

- 2) La superficie delle
delle stanze si
3) gli scalini avranno
Le scale saranno a
pianerottoli si
4) Le pareti si

Le finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie
una pedata di cm 30 una alzata di cm 16
ed illuminate direttamente si interrotte da
esterne saranno intonacate si le acque meteoriche ver-
ranno allontanate con pluviali
sarà atto, uno stenditoio si dove nel piano La casa
sarà soffittata — la copertura sarà eseguita atermana
Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del-
l'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito 1°) collegando le guide
a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmette-
re le vibrazioni provocate dall'impianto, 2°) rendendo indipendente la gab-
bia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con
materiali isolanti, 3°) installando il motore su supporti elastici o altro ma-
teriale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-
assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i
colpi all'atto della chiusura.

Cucine

~~Le cucine saranno dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimen-
sioni atte ad allontanare vapori e i gas prodotti durante la cottura degli
alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare
(x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq — e servirà
l' — cucin — de — pian — e di cmq — di sezione per le cucine de —
pian —~~

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo SCHUCHT
La sezione del collettore principale sarà di cmq 600. Vi saranno col-
legate n° 4 cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà
una sezione di cmq 150. Il collegamento avverrà a m. 6.80 dal pa-
vimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore
principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne del-
le varie cucine) La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne
multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà
con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m 1.50 oltre il cul-
mine del tetto

Riscaldamento domestico

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, cherosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq _____).

c) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

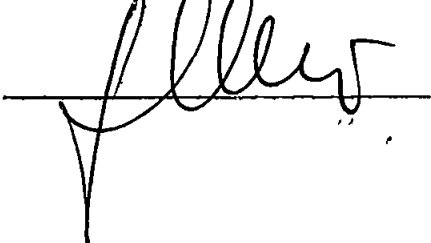
La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 7.000, la potenza della caldaia di Cal/h 200.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 20 e una sezione di cmq. 1.200 *fluo*

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

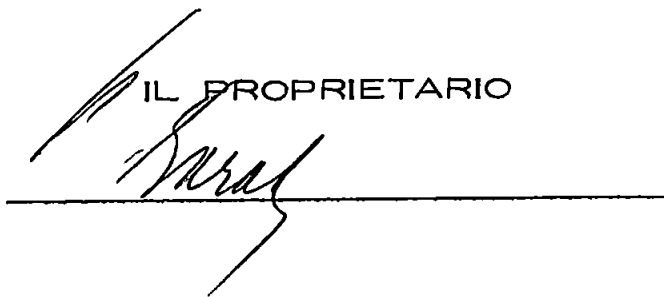
Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO



DO TT. FRAN CO MEN CONI
ARCHITETTO

Abitaz	Via Genova, 48	MARINA DI CARRARA	tel 5380
Studio	Palazzo Uffici	CARRARA	tel 70535

Carrara, 27/ 11/ 67

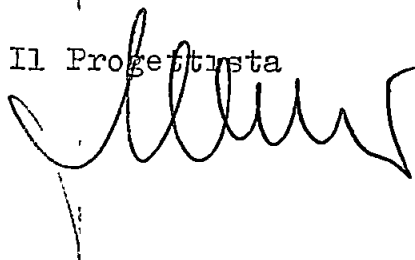
AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

Nel chiedere rettifica della licenza di costruzione si allegano 3 copie dei prospetti con l'altezza ridotta da m.14,50 a m.14 come condizionato nella licenza stessa.

Il sottoscritto nell'allegare il progetto fa appello alla Signoria V/ affinché esamini la possibilità di mantenere l'altezza, a m.14,50 almeno per questo edificio al fine di avere una unitarietà sul fronte della futura piazza.

Ringrazio ed ossequio

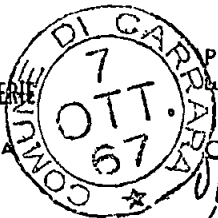
Il Progettista



REPUBBLICA ITALIANA

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE

per le Province di
PISA, LIVORNO, LUCCA e MASSA CARRARA



7 OTT 1967

Pisa,
Lungarno Pacinotti, 46 - Tel. 29101

Prot. 13525 Posiz. Q.e

Allegati 2

Risposta a domanda del 7/6/1966 e 8/9/1967 e 23/9/67

N° 9861/594 e 9861/594/66 e

9861/66 - 594/66

Pratica N°

COMUNE DI CARRARA

Cat.

7 OTT 1967

103

Prot. N° 9861/66

Cla.

C

Verbauntieel somani de fanna

È qui pervenuta la domanda sopracitata con la quale è stato trasmesso il progetto per *verbauntieel somani de fanna*

Detto progetto interessa il lotto di terreno sito in Comune di *fanna*

di proprietà *Ligy Figara e Dell'Amico*
Via (o piazza) *Genova*

Poichè la località è notificata ai sensi della Legge n 1497 del 29-6-39 sulla protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza, preso in esame il progetto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente parere di competenza, ai sensi della legge stessa

Si potrà prendere atto di una esecutiva approvazione da parte di questa Amministrazione Comunale sull'esclusiva considerazione della già conosciuta situazione esistente - Non può infatti da parte dell'Ufficio pervenire siccome assunto l'atto per la vendita del lotto unitamente con le lettere "D-E-F-G-H" -

ciato sia A e B (questo)

TOPP.

partor m m c

Si raccomanda nello stesso interesse della S. V. di attenersi scrupolosamente al progetto approvato (oppure in caso di repulsa, di non intraprendere alcuna opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge

29/10/67

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

IL SOPRINTENDENTE

Protocollo N *594 (1966)*

Data - 9 OTT. 1967

M. y.

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot. n° _____

Carrara, li 19-4-1969

Oggetto: Nulla osta per la esecuzione dei lavori di allacciamento idrico.

Sig. PRESIDENTE DELL'A.C.S.P.M. -
Via F.lli Rosselli

A V E N Z A

Con la presente si concede nulla osta alla esecuzione dei lavori di allacciamento idrico agli appartamenti del fabbricato di proprietà del Sig. Morelli e
Bassani
.....
ubicato a Mariupoli Carrara
giusto il certificato di ultimazione lavori datato.....
14-4-1969.....n°.....

Il Tecnico accertatore

L'Ingegnere Capo



904

103

103
c

COMUNE di CARRARA

Ufficio - Urbanistica

Prot. n° 9861/594

16 Nov. 1967

Carrara li.....

Ditta FIGAIA & DELL'AMICO

Signor

presso: Arch. Menconi Franco

Palazzo Galleria

CARRARA

(Via M. D'Azeglio)

e p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi
di valore delle aree fabbricabili

S E D E

Oggetto: Legge 5/3/1963 n°246.

Costruzione fabbricato (C)

Le comunico che il progetto di
situato in Marina di C. via Genova presentato il 16/4/1966
approvato dal competente organo in data 1/8/1967.

Al sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 n°246, la S.V.
dovrà provvedere, entro 90 giorni dalla data di notifica del pre-
sente atto, al versamento presso la Tesoreria Comunale di 1/24
dell'imposta dichiarata nella denuncia da Lei compilata il
mod. ED/857.

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta
sulle aree fabbricabili per essere allegata alla corrispondente
denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a de-
correre dal primo bimestre solare dalla data del primo versamento.

In caso di pagamento in unica soluzione verrà accordato uno
sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'art.17 della legge
sopracitata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce en-
tro un anno dalla loro presentazione.

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1967 e questo giorno 23
del mese di Novembre io sotto-
scritto Messo Comunale ho noti-
ficato copia del presente atto
al Sig. FIGAIA & DELL'AMICO (Per essi Menconi F.)

consegnandolo a mano di
Prigolini Enrico - Impiegato
Il Messo Comunale

Menconi F.